

PENSIONAMENTI del 26 giugno 2024

PROLOGO

- **BUON POMERIGGIO A TUTTI.**
 - **GRAZIE PER L'INVITO**, ai pensionandi, a tutto il personale scolastico, al DSGA e alla collega Palmirota, alla quale faccio i miei complimenti, per l'ottima gestione del Circolo, e alla quale auguro di non occupare la decima casella, di chi lascia il Circolo, ma di rimanere ancora a Luzzi, soprattutto in questo momento delicato, di dimensionamento e ritorno al passato!
- ✓ Sono trascorsi tre lunghi anni, da quel 30 giugno del 2021, quando ci siamo salutati in Sila!

✓ **Che cosa ho fatto?**

PARIGI, LOURDES, MILANO, TORINO, FIRENZE, SIENA, BOLOGNA, VENEZIA, CAGLIARI, COMO, LUGANO, EBOLI, vacanze al mare, tanti pellegrinaggi e concerti!

In poche parole: E' iniziato il 2° tempo della mia vita!

✓ **Che cosa ho ritrovato?**

La mia libertà, i miei hobby, il rapporto diretto con la Natura, con gli animali, con tutte le ore del giorno, soprattutto della mattinata, quando vado nei supermercati e non trovo fila. Il valore del tempo, della calma, del buttare l'orologio, del passeggiare con la macchina, di passare tanto tempo con la mia famiglia.

✓ **Che cosa mi manca?**

I bambini;

Il potere contribuire a determinare le sorti della scuola luzzese;

I docenti, il personale amministrativo e ausiliario;

I corsi di formazione e aggiornamento;

Le circolari!!!!

✓ **Che cosa mi consola?**

Sapere di avere fatto fino in fondo il mio dovere, in favore di tanti alunni e avere contribuito al miglioramento della società.

Ricevere tanti saluti da parte di alunni, genitori, docenti e del personale scolastico in generale.

✓ **QUALE SOGNO HO REALIZZATO?**

Vedere a San Siro una partita dell'Inter, dopo 68 anni (Inter – Sassuolo 1-2, del 27 settembre 2023)!!!

Ma lasciamo da parte la nostalgia e passiamo ai festeggiati, anche se il numero (ben 9!) mi impone un'estrema sintesi.

1. MONTALTO ASSUNTA (Luzzi)

Periodo di preruolo e ruolo tra Torino e la provincia di Cosenza. Si godrà il meritato riposo con la sua famiglia, alla quale ha dato tanto, portando tre figli ad affermarsi nel mondo del lavoro e della società. Estremamente precisa, scrupolosa, un po' polemica, come il fratello! Attaccata al proprio dovere, non si è mai risparmiata, contribuendo a rendere dignitosi gli ambienti scolastici e il rapporto con i genitori, i docenti, le colleghe (e soprattutto i bambini).

2. CIARDULLO CONCETTA (Luzzi)

Periodo lunghissimo di supplenze, tra scuole paritarie e statali; finalmente entra in ruolo a Taverna, nell'a.s. 2016/2017. Dal 2017/2018 è a Luzzi.

Ordinata, scrupolosa, pulita, seria. E' stata una garanzia in ogni plesso dove ha prestato servizio.

Educata fino all'inverosimile, ha mantenuto fede alle sue umili origini, con lealtà, onestà e impegno.

A lei gli auguri più belli di un meritato riposo.

3. FAZIO PINO (Luzzi)

Dal 2000 fino al 2010, lavora presso l'Istituto tecnico commerciale di Quattromiglia di Rende, dove si distingue per impegno e senso di abnegazione, diventando un punto di riferimento importante per l'Ufficio e i Dirigenti scolastici.

Dall'a.s. 2010/2011 ad oggi, svolge il suo lavoro di assistente amministrativo, presso il Circolo didattico di Luzzi. Qui ho avuto il piacere di conoscerlo, apprezzandone le doti umane e professionali; dotato di un senso elevato di relazionalità, è stato un elemento importantissimo, nel rapporto con il territorio, con gli enti locali, con i genitori, con il personale scolastico, i genitori e gli alunni. Purtroppo i problemi familiari ne hanno condizionato il rendimento e la presenza.

A Pino gli auguri più sinceri di salute, serenità e lunga vita con gli affetti più cari.

4. MOLINARO MARIA TERESA (Luzzi)

Dopo un periodo di lavoro nelle scuole paritarie, dall' a.s. 1992/93, è impegnata in supplenze.

Negli aa.ss. 2007/2008 e 2008/2009, è supplente annuale presso la scuola dell'infanzia di San Giorgio Ionico (TA);

Nell'a.s. 2009/2010, entra in ruolo presso la scuola dell'infanzia statale di Statte (TA);

Dal 2010/2011 ad oggi, presta servizio presso il Circolo didattico di Luzzi.

Docente seria, preparata, riservata, ha garantito la sua presenza qualificata e costante, in favore dell'infanzia. Ha instaurato un ottimo rapporto con le colleghe, con il personale ausiliario, con le famiglie e ha amato i bambini. Spesso è stata da esempio, nelle situazioni più difficili, con il suo comportamento esemplare e irreprensibile. Anche a lei, gli auguri più vivi di una lunga vita in famiglia, con gli affetti più cari.

Tralasciamo per un attimo i nostri luzzesi e festeggiamo anche chi a Luzzi ha voluto mettere le tende e fermarsi qui, per tantissimi anni.

5. RUSSO FRANCA (Rota Greca)

Dal 1978/79, impegnata come supplente;

Nel 2005/2006, entra in ruolo nella scuola dell'infanzia di Bocchigliero;

Dal 2006/2007 ad oggi, presta servizio presso il Circolo didattico di Luzzi.

Insegnante irreprensibile, ben voluta dalle colleghe e dalle famiglie, attiva e pronta ad affrontare le sfide pedagogiche di ogni Riforma. Didatticamente preparata, impeccabile dal punto di vista morale e professionale, ha contribuito ad elevare le condizioni sociali e culturali di diverse generazioni.

Ha ricoperto, con senso di responsabilità, il ruolo di Fiduciaria di plesso, dimostrando senso dell'organizzazione, del rispetto delle regole e dell'attaccamento al dovere.

Auguri di una lunga vita con i propri cari.

6. SALERNO IDA (Montalto Uffugo)

Dal 1986/87, supplente temporanea;

Nel 1993/94, entra in ruolo;

Nel 1996/97, presta servizio a San Vincenzo la Costa;

Nel 1997/98, presta servizio a Figline;

Dal 1998/99 al 2006/07, presta servizio presso il 1° circolo di Acri;

Dal 2007/2008 è in servizio presso il Circolo didattico di Luzzi.

Docente estremamente sensibile, didatticamente preparata, attaccatissima ai propri alunni, gentile, cordiale. Ha dedicato la sua vita alla scuola, nonostante i problemi familiari. A lei gli auguri di un meritato riposo assieme agli affetti più cari.

7. MARINO VENERANDA (Spezzano della Sila)

Dal 1987, supplente, tra San Giovanni in Fiore e Cosenza;

Nell'a.s. 1995/96, è ad Udine;

Nell'a.s. 2001/2002, entra in ruolo nelle scuole elementari di Martellago (VE);

Nell'a.s. 2003/04, è in servizio a San Marco Argentano;

Nell'a.s. 2004/05, presta servizio a Francavilla Marittima;

Dall'a.s. 2005/2006 è a Luzzi, dove presta servizio fino ad oggi.

Maestre educata, rispettosa, silenziosa, infaticabile, nel suo impegno. Sempre presente. Comportamento encomiabile, lodevole il suo servizio, amatissima da alunni, genitori e colleghe.

Auguri!

8. FERRARO BEATRICE (San Pietro in Guarano)

Dall'a.s. 1978/79 al 2004/2005, svolge il ruolo di supplente; Nell'a.s. 2005/06, entra in ruolo a San Demetrio Corone; Dall'a.s. 2006/07, è in servizio a presso il Circolo didattico di Luzzi, fino ad oggi.

Ha svolto il suo lavoro con onestà, dedizione, entusiasmo, dimostrando preparazione didattica e professionale. Ha partecipato attivamente agli organi collegiali e alle iniziative progettuali, nonostante diversi problemi di salute.

Auguri!

E terminiamo con un luzzese DOC.

9. CILENTO PIETRO (nato, cresciuto e pasciuto a Luzzi).

Pensando a Pietro, mi viene in mente un episodio curioso, successo a Ferrante nel 1984, quando ero appena entrato in ruolo.....!

In effetti il Cilento doveva svolgere la carriera forense, tanto è vero che, una volta uscito dal Liceo classico, si iscrive alla Facoltà di Giurisprudenza, dell'Università di Napoli.

E' solo grazie all'intuizione del papà Michele, maestro elementare eccellente, collaboratore del Dirigente scolastico, che Pietro consegue il Diploma magistrale, da privatista, nell'a.s. 1978/79.

E il papà, mentre da un lato lo incoraggia, d'altro canto gli fa capire che "chi vuole pane di questo convento si deve fare il lato B quantu nu mantu!". E così, quando, il 5 giugno 1981, Pietro capita al posto del padre, nella sua prima supplenza della sua lunga carriera, non gli concede nessuna proroga!

Quello rimarrà l'unico giorno di supplenza, dell'intero anno scolastico!

Pietro è disorientato, ma ben presto si rende conto che la carriera magistrale è un privilegio raro (come dice il De Andrè, nella canzone *Giordie*).

Come afferma Dante nel *Convivio*, non solo trova l'argento sperato, ma addirittura l'oro di un lavoro meraviglioso!

Negli anni scolastici successivi, è supplente a Minci, Serralonga, Cozzo di Pietro, Sant'Antonio, ecc.

- Dall'a.s. 1985/86, è supplente ad Acri - Là Mucone (Cuta, collega - Episodio della nebbia);
- Nell'a.s.1990/91, insegna Acri Duglia;
- Nell'a.s. 1992/93, entra in ruolo a NOVARA, classe 1[^]-scuola comune e rinuncia al posto sul sostegno a Salerno. Viene a farmi visita a Celico, dove io ero appena entrato in ruolo, quale Direttore didattico.
- Nell'a.s. 1993/94, insegna a Lungro/Acquaformosa – posto di sostegno;
- Nell'a.s. 1994/95, viene trasferito ad Acri 1° Circolo posto di sostegno – Serricella, (io Direttore didattico);
- Dall'a.s. 1998/1999, insegna a Luzzi – Centro, fino ad oggi. In questi lunghi anni, viene spesso a trovarmi a Bisignano.
- Negli anni scolastici 2007/2008 e 2008/2009, è mio Collaboratore.
- Negli anni scolastici 2009/2010 e 2011/2012, è mio collaboratore VICARIO.

Pietro non ha amato molto la matematica e né tanto meno le nuove tecnologie!

E' stato *l'Ultimo dei moicani* di una Scuola, che ha privilegiato il rapporto diretto e non virtuale con gli alunni.

Una scuola dove la formazione dell'uomo e del cittadino è al primo posto.

Una scuola dove il rapporto affettivo e la gioia di crescere precedono l'acquisizione di fredde e sterili nozioni.

Gioviale con tutti, soprattutto con le colleghe, sia in ambito scolastico che extrascolastico (come dimenticare le barzellette di Pietro, durante gli interminabili pranzi luculliani acresi !?).

L'ho voluto accanto a me, non solo per i rapporti familiari, che ci legano da sempre, ma soprattutto per la stima, il rispetto, la cordialità, la sincerità, l'affetto, il sorriso e l'EDUCAZIONE, dimostrati, sempre e comunque!

Anche a Pietro gli auguri più sinceri di un meritato riposo, restituito alla sua dolce consorte Angelina e ai figli, ai quali dedicherà sicuramente tantissimo tempo, assieme al suo altro grande amore: l'INTER!!!

Care colleghe e colleghi,

finisce qui il vostro impegno attivo, in favore dell'infanzia.

Settembre tornerà di nuovo a riempire di voci, di chiasso, di silenzio, di odore di gesso (scrivevo una volta) le aule scolastiche, ma voi non ci sarete!

Sentirete il desiderio di prepararvi, di lasciare le vostra famiglie, per “andare”, ma rimarrete alla finestra, a spiare “il mare dei papaveri” di tanti bambini, verso la SCUOLA.

Vi torneranno in mente le pareti buie e fredde dei casolari di campagna, la luce fioca di lucernari appena accennati.

Vi mancheranno l'attesa degli alunni ogni mattina, la gratitudine delle “mammarelle”, la saggezza dei nonni, la riconoscenza per un lavoro umile, ma importante.

I viaggi avventurosi con le colleghe e i colleghi, per raggiungere sedi, a volte, sperdute tra le montagne.

E poi l'autunno, con i suoi colori, il tepore del sole, nel paesaggio cristallino di orizzonti sconosciuti.

Natale, con i dolci fatti in casa, i preparativi per la Buona Novella, gli addobbi e i presepi.

Gli inverni lunghi, freddi, muti ed impetuosi.

Le neviccate interminabili, i bracieri accesi, i comignoli fumanti; la trepidazione di non portare a termine il cammino con i ragazzi; l'ansia per la visita del Direttore didattico/Dirigente scolastico.

La primavera con i profumi, canti e fiori.

Pasqua, con gli aquiloni, alti nel cielo, come le speranze di un riscatto troppe volte deluso.

Maggio, con le rose e gli altarini.

E, infine, l'Estate per dirsi arrivederci ad un altro anno, dopo aver raccolto il frutto di sacrifici immensi!

Dopo gli organi collegiali, l'incertezza per la nuova/vecchia scuola (sempre diversa e sempre uguale), il gruppo docente, le programmazioni, la formazione e l'aggiornamento!

La consolazione al passare del tempo, nel ritrovare i propri alunni genitori intelligenti, capaci ed affermati!

I bambini di allora sono i genitori di oggi, critici, a volte un po' indolenti, ma liberi, onesti, consapevoli che la scuola ha dato loro la possibilità di crescere, di diventare migliori, di pensare con la propria testa, di raggiungere traguardi insperati, anche nella povertà più assoluta, in una scuola pubblica e gratuita.

L'Autonomia, la Riforma, le Tecnologie, i PON, l'apertura ad un mondo "nuovo", forse mai nato.

E voi in prima linea, fino all'ultimo, pronte/i ad accettare ogni sfida, ogni "novità".

E, purtroppo, ... il COVID!!

La soddisfazione comune, per ogni traguardo raggiunto, per i progetti ultimati, le manifestazioni in pubblico, l'applauso dei genitori e una gioia incontenibile, interiore.

Gli occhi vispi e innocenti dei bambini, sempre più grandi, più liberi e coscienti.

La consapevolezza di aver realizzato piccole/grandi “cose”, ma soprattutto di aver formato persone capaci di affrontare la sfida del futuro, preparate e in grado di saper convivere, nel mondo della complessità, della multimedialità, della globalizzazione.

E tutto questo senza grandi pretese, ma giorno dopo giorno, nell’ombra, compiendo, fino in fondo, il proprio dovere, in favore dei più deboli, degli indifesi!

Quanti ricordi affolleranno la vostra mente, quanti alunni con il grembiolino, festosi, capricciosi, dispettosi e indisponenti, gioiosi e lacrimanti, ma riconoscenti, vi sfileranno davanti per dirvi “GRAZIE”!

Grazie ve lo dicono oggi la scuola di LUZZI, la comunità, le istituzioni, lo Stato (che ho avuto l’onore di rappresentare), per aver contribuito, in modo determinante, alla crescita sociale, civile e culturale del nostro Paese.

Insieme a tutti voi ho condiviso un percorso importante e affrontato la sfida del cambiamento, con coraggio e umiltà, con professionalità e dedizione, per il bene dei bambini, ogni volta, con entusiasmo, come si fa a vent’anni.

La scuola avrà certamente ancora bisogno di Voi, ma ne avranno bisogno anche i vostri familiari e la società.

A me non resta altro che augurarvi una lunga vita, sicuro che il saluto dei vostri alunni, la leggerezza delle vostre coscienze, vi ricompenseranno ampiamente dell'opera educativa e didattica, che avete portato avanti, dignitosamente e onestamente, per tantissimi anni.

Luzzi, 26 giugno 2024

Umile Montalto

Dirigente Scolastico emerito